

Lega e M5S soddisfatti «Promesse mantenute dopo anni di disastri»

La grillina Termini: diversi fondi per le amministrazioni



Non capisco davvero come si possa affermare che aumenta la tassazione delle imprese

Guida Termini
Deputata M5S

Le reazioni

di **Silvia Seminati**

I toni critici del Pd nei confronti della legge di bilancio appena approvata dalla Camera sono molto diversi da quelli usati dalla Lega e dal Movimento 5 Stelle, che fanno parte della maggioranza di governo.

«Dopo anni di disastri dei governi a guida Pd — è il post dell'altro giorno su Facebook del deputato leghista Alberto Ribolla, membro della commissione bilancio — la Lega, dopo cinque mesi di governo mantiene tante delle promesse fatte in campagna elettorale per i cittadini e per le imprese». E poi Ribolla elenca una trentina di punti della legge di bilancio, dalla flat tax al 15% per le partite Iva fino a 65 mila euro ai fondi per l'assunzione straordinaria di nuove forze dell'ordine, dai 120 milioni in più sul fondo politiche sociali ai 240 milioni di euro all'anno per le Province per l'edilizia scolastica, per i ponti e per le strade, dai

fondi per il dissesto idrogeologico ai 10 milioni di euro per il fondo nazionale per la montagna, dai 100 milioni in più per famiglia e disabilità a più soldi per l'Istruzione e la Ricerca. Punti che la deputata del Pd Elena Carnevali contesta. «Se anche facessimo la somma dei tre fondi, quello dedicato alle nuove nascite, il bonus asilo e il bonus bebè, e se ci mettessimo anche i 100 milioni della famiglia — sostiene Elena Carnevali — siamo comunque al di sotto delle risorse che abbiamo stanziato negli anni precedenti. E per quanto riguarda l'Università, non sarà possibile alcun tipo di assunzione fino a dicembre 2019».

Le critiche del Pd non piacciono al Movimento 5 Stelle, che ha «firmato» la manovra insieme alla Lega. «Non capisco come si possa affermare che aumenta la tassazione delle imprese — dice Guida Termini, deputata del Movimento 5 Stelle —: sul nostro territorio le piccole medie imprese potranno beneficiare finalmente di promesse elettorali non mantenute dai precedenti governi. A partire da quest'anno verrà applicata l'aliquota del 15% per i redditi fino a 65 mila euro e dall'anno successivo quella del 20% per i redditi compresi tra 65 mila e 110 mila euro. Tra i vari provvedimenti a favore delle imprese — aggiunge la Termini — ci sono i tagli delle tariffe Inail, il raddoppio della deducibilità Imu sui capannoni, l'abbassamento dell'Ires di 9 punti per chi assume, il super bonus fino a 8 mila euro per tutto il 2019 per chi assume giovani eccellenze. Per non parlare della fatturazione elettronica che sburocratizzando e informatizzando quelle attività, permetterà a

tutti gli imprenditori di risparmiare tempo e denaro».

Sull'appunto della Carnevali sulle assunzioni nell'Università soltanto da dicembre 2019, ribatte la deputata a cinquestelle: «In soli sei mesi abbiamo accolto richieste inascoltate da anni», dice la Termini. Poi l'affondo della deputata del M5S: «Le Università riescono ad assumere solo da fine anno perché nelle scorse leggi di bilancio targate Pd non era stata inserita nessuna agevolazione in questo senso».

Vengono rispedito al mittente anche le critiche sulle risorse mancanti per gli enti locali: «Per i Comuni, nella manovra — dice Guida Termini —, abbiamo attivato diversi fondi, che li aiuteranno in settori molto importanti come l'edilizia pubblica, la manutenzione e la sicurezza viaria, il finanziamento di piccole opere, l'assunzione di vigili urbani. Il Pd parla poi di risorse tagliate dal Dl 66/2014, ma detto così ai cittadini non dice nulla. Sarebbe più corretto — dice la deputata del M5S — ricordare a tutti che è il decreto con cui Renzi ha istituito i famosi 80 euro, a discapito dei Comuni per pubblica ammissione dei miei colleghi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Lega e Movimento 5 Stelle hanno espresso anche sui social network tutta la loro soddisfazione dopo l'approvazione della legge di bilancio

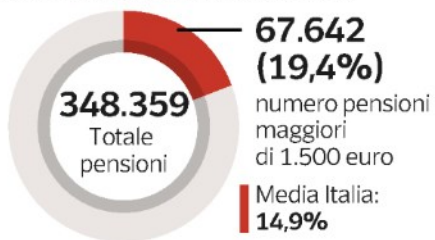
● Il deputato leghista Alberto Ribolla, per esempio, ha elencato tutti i provvedimenti presi in una trentina di punti



Le stime dell'opposizione

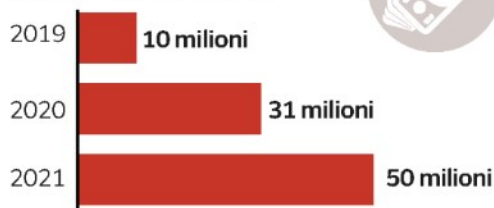
MANCATA INDICIZZAZIONE DELLE PENSIONI

In provincia di Bergamo a fine 2017



Stima taglio pensioni

Al lordo degli effetti fiscali



AUMENTO DELLA TASSAZIONE SULLE IMPRESE

La pressione fiscale nel 2019

In provincia di Bergamo

+117
milioni

In Italia

+6.293
milioni



MANCATA REINTEGRAZIONE TAGLIO DL 66/2014

Quanto vale il mancato reintegro di queste risorse?

Bergamo

1.270.680 euro

Treviglio

284.506 euro

Dalmine

240.992 euro

Seriate

223.841 euro

Totale provincia
9.669.325 euro

LE CLAUSOLE

DI SALVAGUARDIA IVA

Per i contribuenti bergamaschi si tradurrebbero in un inasprimento del prelievo pari a:

2020

+475 milioni

2021

+592 milioni



MANCATA PROROGA FONDO COMPENSATIVO IMU-TASI

A quanto ammonta la perdita?

Bergamo

321.513 euro

Treviglio

60.208 euro

Seriate

43.270 euro

Dalmine

41.137 euro

Totale provincia

1.132.037 euro

L'Ego

